Bresciaoggi | lunedì, 09 novembre 2026

I tagli della manovra: la rabbia della scuola «Si fa cassa sui deboli»

MAGDA BIGLIA

Ci sarà una marcia indietro o verranno confermati i tagli di personale nella scuola? Le prime indicazioni rispetto alla prossima Manovra parlano di meno 4.925 docenti e 2.049 Ata, insomma meno 7 mila addetti nel 2027-28. [...]

«Tagliare sulla scuola significa indebolire il Paese»

Francesco Guadagno | Segretario regionale UIL Scuola Lombardia

LA DICHIARAZIONE COMPLETA

«Non si può chiedere alla scuola di essere sempre più inclusiva, affidarle sempre più compiti senza i lavoratori necessari. Tagliare sulla scuola significa indebolire il Paese. Il ministro fa cassa sulle fasce più deboli. Dietro ogni taglio ci sono istituti che devono riorganizzare servizi, progetti, progetti molto diffusi nella realtà bresciana. Il calo demografico dovrebbe invece consentire di ridurre gli alunni per classe, aumentare il tempo scuola, migliorare la qualità».